

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4753 del 08/09/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società EATALYWORLD S.R.L. per l'impianto Parco Agroalimentare di Bologna - F.I.Co. Fabbrica Italiana Contadina, sito in Comune di Bologna (BO), via Paolo Canali n. 1 c.a.p. 40127.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4950 del 07/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **EATALYWORLD S.R.L.** per l'impianto **Parco Agroalimentare di Bologna - F.I.Co "Fabbrica Italiana Contadina"**, sito in Comune di Bologna (BO), via Paolo Canali n. 1 c.a.p. 40127.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>1</sup>)** relativa alla società **EATALYWORLD S.R.L.** (C.F. e P.IVA 03409851205) per l'impianto **Parco Agroalimentare di Bologna – F.I.Co. "Fabbrica Italiana Contadina"**, sito in Comune di Bologna (BO), via Paolo Canali n. 1 c.a.p. 40127, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>2</sup> costituito da unione di acque reflue domestiche, acque reflue industriali, acque reflue industriali assimilate alla acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>3</sup>** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006.

<sup>3</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
5. Obbliga la società **EATALYWORLD S.R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società **EATALYWORLD S.R.L.** (C.F. e P.IVA 03409851205) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Paolo Canali n. 1 c.a.p. 40127 (BO), per l'impianto **Parco Agroalimentare di Bologna – F.I.Co. “Fabbrica Italiana Contadina”**, sito in Comune di Bologna (BO), via Paolo Canali n. 1 c.a.p. 40127 ha presentato, nella persona di Tiziana Primori, in qualità di legale rappresentante, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 01/06/2017 al Prot.n. 202162/2017 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota Prot. n. 202269/2017 del 05/06/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/06/2017 al PGBO/2017/12624 e confluito nella **Pratica SINADOC 17290/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC., al Comune di Bologna Settore Ambiente ed Energia e Settore Urbanistica Edilizia, a Hera Spa, la domanda completa della documentazione necessaria

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota Prot. n. 217549/2017 del 15/06/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 15/06/2017 al PGBO/2017/13734 e confluito nella **Pratica SINADOC 17290/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC., al Comune di Bologna Settore Ambiente ed Energia e Settore Urbanistica Edilizia, a Hera Spa, documentazione tecnica aggiornata in merito alla matrice impatto acustico.
- Hera Spa con propria nota Prot.gen.69799 del 13/07/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/07/2017 al PGBO/2017/16363, ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni tecniche in merito agli scarichi in pubblica fognatura originati dall'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna con propria nota Prot.307802/2017 del 04/09/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/09/2017 al PGBO/2017/20467, ha trasmesso i pareri favorevoli rilasciati dal Settore Ambiente ed Energia del Comune di Bologna ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali in materia di scarico di acque reflue in pubblica fognatura ed in materia di acustica, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visti i pareri dei soggetti competenti esterni ed acquisiti i pareri di competenza interna di ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 156,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura (non dovuti oneri istruttori ad ARPAE).
  - Allegato B - emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.02.04.01 pari a € 156,00.
  - Allegato D - impatto acustico (non dovuti in quanto non fornito da ARPAE supporto tecnico al Comune di Bologna in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 07/09/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Stefano Stagni<sup>9</sup>

---

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

organizzativo analitico dell'Agazia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto EATALYWORLD S.R.L.**  
**Parco Agroalimentare di Bologna – F.I.Co. “Fabbrica Italiana Contadina”**  
**Comune di Bologna (BO), via Paolo Canali n. 1 c.a.p. 40127**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarichi di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II  
della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione degli Scarichi**

Scarico nella pubblica fognatura posta all'esterno del lotto sul lato Nord, tramite condotta fognaria per la raccolta delle acque nere attualmente di proprietà privata ma per la quale è previsto il passaggio in proprietà pubblica e gestione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, classificato dal Comune di Bologna (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico costituito da unione di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e di acque meteoriche di prima pioggia trattate.

Scarichi nell'esistente pubblica fognatura per la raccolta delle acque meteoriche costituiti da acque meteoriche non contaminate e da acque meteoriche eccedenti la prima pioggia trattata ed inviata alla rete raccolta acque nere.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto il parere di Hera S.p.A. prot. n. 69799 del 13/07/2017, con il parere favorevole del Settore Ambiente ed Energia P.G.n.265385 del 24/07/2017 trasmesso dal SUAP del Comune di Bologna con Prot.307802/2017 del 04/09/2017 pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/09/2017 al PGB0/2017/20467. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Bologna:**

- Documentazione tecnica allegata alla richiesta di AUA presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 01/06/2017 al Prot.202162/2017 in atti di ARPAE - SAC di Bologna al PGB0/2017/12624 del 05/06/2017.

-----  
Pratica Sinadoc 17290/2017

Documento redatto in data 07/09/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**



**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

U.I. Qualità Ambientale

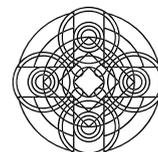
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità  
**è Bologna**

P.G. N. 265385

DEL 24.07.2017

**OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:**

➤ **Ditta “Eatlyworld s.r.l.” – Via Paolo Canali n. 1 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 202162/2017).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 13.07.17, prot. Gen. 69799, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l’atto di delega P.G. n. 360655/16;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

#### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “Eatlyworld s.r.l.”, relativamente all’insediamento denominato “Fabbrica Italiana Contadina F.I.Co.” sito in via Paolo Canali n. 1 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

*Documento firmato digitalmente da*

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Dr. Roberto Diolaiti



**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**COMUNE DI BOLOGNA**

**Dipartimento Economia e Promozione della Città**

**Settore Attività Produttive e Commercio**

**U.O. Procedimenti Ambientali**

Piazza Liber Paradisus, 10

40129 BOLOGNA BO

[suap@pec.comune.bologna.it](mailto:suap@pec.comune.bologna.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

*Impianti Fognario Depurativi  
Area Emilia Est*

Bologna, 13 luglio 2017

Prot. gen. 69799

ns. rif. Hera spa Data prot.: 05-06-2017 Num. prot.: 0055522

PA&S numero 104 /2017

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**

**Ditta richiedente: "Eataly World Srl (F.I.Co.)"- Parco Agroalimentare sito in Via  
Paolo Canali n°1 - Comune di Bologna (BO).**

*Comune di Bologna P.G. N. 202162/2017 - Data 05 giugno 2017*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue  
industriali da processi produttivi, acque reflue domestiche, acque reflue industriali  
assimilabili ad acque reflue domestiche, acque meteoriche di dilavamento.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA, matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Primori Tiziana in qualità di rappresentante legale della Ditta "**EATALY WORLD SRL**" con sede legale e Parco Agroalimentare denominato "**Fabbrica Italiana Contadina F.I.Co.**" in VIA PAOLO CANALI n.1 - Comune di Bologna (BO); esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA; verificato dalla documentazione presentata che il progetto "Fabbrica Italiana Contadina - acronimo F.I.Co. - " rappresenta la riconversione di un grande edificio esistente, già sede del Mercato Ortofrutticolo al CAAB, con realizzazione di un complesso per la presentazione dell'agroalimentare italiano, con presenza di n°130/160 addetti alle attività laboratoriali; verificato dalla documentazione presentata che la parte laboratoriale della struttura di F.I.Co. ha soprattutto carattere didattico/dimostrativo della complessa filiera dei prodotti alimentari; verificato che la rete fognaria esistente risulta attualmente costituita da:

- una rete di "fognatura pubblica" per la raccolta delle acque meteoriche, preesistente all'intervento di realizzazione del CAAB;
- una rete di "fognatura privata" per la raccolta delle acque nere, con unico punto di allaccio alla rete pubblica posto all'esterno del lotto sul lato Nord;

verificato dalla documentazione presentata che al fine di risolvere i problemi connessi con la presenza di un unico punto di allaccio dell'attuale edificio CAAB alla rete pubblica, si è convenuto, all'interno della convenzione di PUA, la trasformazione della principale condotta di raccolta acque nere da privata a pubblica;

verificato dalla documentazione presentata che gli scarichi provenienti dalla nuova attività prevista all'interno di F.I.Co. saranno così distinti:

- scarichi di acque nere derivanti dai blocchi di servizi previsti;
- scarichi provenienti dalle attività di ristorazione e somministrazione;
- scarichi provenienti dalle attività di lavorazione dei laboratori artigianali, assimilabili ad acque reflue domestiche;
- scarichi provenienti dalle attività di lavorazione dei laboratori artigianali NON assimilabili ad acque reflue domestiche;

verificato dalla documentazione presentata che:

- ✓ le acque reflue provenienti dai servizi igienici e dagli scarichi assimilabili a reflui domestici verranno convogliate all'esistente rete di raccolta acque nere;
- ✓ le acque reflue provenienti dagli scarichi delle aree di ristorazione saranno convogliate alla rete di raccolta acque nere previo trattamenti di degrassatura;
- ✓ le acque reflue provenienti dalle aree destinate a laboratorio alimentare e considerate assimilabili alle acque reflue domestiche ai sensi della Tabella 2 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato saranno convogliate alla rete di raccolta acque nere previo pozzetto di ispezione e prelievo;
- ✓ le acque reflue provenienti dalle aree destinate a laboratorio alimentare e considerate NON assimilabili alle acque reflue domestiche, e quindi acque reflue industriali, saranno convogliate con linea indipendente fino al recapito di nuova realizzazione sulla condotta principale di acque nere, previo pozzetto di ispezione e prelievo e misuratore di portata;
- ✓ sono stati previsti trattamenti di prima pioggia per le aree di carico/scarico merci del magazzino Ovest, per le aree di raccolta centralizzata dei rifiuti e per le zone di ricarica dei serbatoi di gasolio per gruppi elettrogeni di sicurezza;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse nella fognatura (di cui è previsto il passaggio da proprietà privata a pubblica), oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali e le acque reflue industriali assimilabili ad acque reflue domestiche derivanti dalle attività laboratoriali, e le acque meteoriche raccolte e trattate per il volume della prima pioggia;**

- le acque reflue industriali e le acque meteoriche di prima pioggia dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata, e dovranno rispettare, nei punti di scarico prima della miscelazione con acque di diversa origine, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- le acque di prima pioggia dovranno essere convogliate alla rete nera;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, a valle del sistema di trattamento depurativo, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione in planimetria, pianta e sezione;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica e ubicazione della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare

precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;

- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Dovrà essere presentato ad Hera SpA il "Diagramma di flusso di utilizzo delle acque" corretto, in quanto sono presenti alcuni refusi. In particolare:

- ✚ immissione su rete acque nere delle acque meteoriche di prima pioggia;
- ✚ immissione su rete acque nere delle acque NON assimilabili ad acque reflue domestiche come evidenziate in elaborato grafico.

Hera SpA, preso atto di quanto dichiarato da EATALY WORLD SRL, monitorerà nel corso dell'esercizio i volumi di scarico e le caratteristiche dei reflui dichiarati industriali e assimilabili agli industriali, al fine di valutarne la corrispondenza con le stime presentate, ovvero valutare eventuali differenti classificazioni.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua  
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto EATALYWORLD S.R.L.**  
**Parco Agroalimentare di Bologna – F.I.Co. “Fabbrica Italiana Contadina”**  
**Comune di Bologna (BO), via Paolo Canali n. 1 c.a.p. 40127**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività dei laboratori di produzione a scopo dimostrativo e didattico di prodotti alimentari svolte da EATALYWORLD S.R.L. - Parco Agroalimentare – F.I.Co. “Fabbrica Italiana Contadina” ubicato in Comune di Bologna, via Paolo Canali n° 1, secondo le seguenti prescrizioni e coerentemente all'allegato 4 della DGR n°2236/09 e smi, e precisamente:

- allegato 4.8 - Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g
  - allegato 4.9 - Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g
  - allegato 4.18 - Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/g
  - allegato 4.21 - Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g
  - allegato 4.30 - Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg
1. La società EATALYWORLD S.R.L. - Parco Agroalimentare – F.I.Co. “Fabbrica Italiana Contadina” è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONI DA PANIFICAZIONE, PASTICCERIA E AFFINI CON CONSUMO DI FARINA NON

## SUPERIORE A 1500 KG/G E SUPERIORE A 300 KG/GIORNO

- Non dovrà essere superato un consumo massimo giornaliero di farina pari a 1500 kg, relativo a ciascun laboratorio di lavorazione;
- Sono esonerate dall'obbligo di adesione all'autorizzazione di carattere generale le attività di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 300 kg/giorno;
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di scarico, carico, movimentazione, produzione impasti di farine ed altri prodotti di origine vegetale per la produzione di pane, pasticceria e affini, devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalla cottura di pane, pasticceria e affini devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo dell'edificio.
- I consumi di farina devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Farina	
	Legno vergine (forno a legna)	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Forno	
	altro	
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto del valore limite stabilito anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di cui sopra e dall'eventuale forno alimentato a legno vergine mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

---

## EMISSIONI DA TORREFAZIONE DI CAFFÈ ED ALTRI PRODOTTI TOSTATI CON PRODUZIONE NON SUPERIORE A 450 KG/G

- Non dovrà essere superata la produzione giornaliera di 450 kg di caffè e altri prodotti tostati;
- Gli effluenti provenienti dallo scarico e movimentazione di caffè, cacao, cereali ed altri prodotti di origine vegetale devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

- Gli effluenti provenienti dalla frantumazione, macinazione, pulitura caffè, cacao, cereali ed altri prodotti di origine vegetale devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- Gli effluenti che si generano dagli impianti di essiccazione, torrefazione e raffreddamento di caffè, cacao, cereali ed altri prodotti di origine vegetale devono essere captati e convogliati ad una sezione di post-combustione delle sostanze organiche in grado di abbattere anche le emissioni odorigene. Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) di cui aldeidi totali (20 mg/Nm <sup>3</sup> )	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	200	mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	200	mg/Nm <sup>3</sup>

- I giorni di funzionamento degli impianti di essiccazione, torrefazione e raffreddamento e la quantità prodotta di caffè e altri prodotti tostati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività (prodotti)	Quantitativo (kg/mese)
	Caffè	
	Cacao	
	Cereali	
	Altri prodotti di origine vegetale	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di essiccazione	
	Impianto di torrefazione	
	Impianto di raffreddamento	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di cui sopra mirante alla verifica del rispetto dei valori limite.

EMISSIONI DA TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE, ESCLUSA LA SURGELAZIONE, DI FRUTTA, ORTAGGI, FUNGHI CON PRODUZIONE NON SUPERIORE A 1000 KG/G E SUPERIORE A 350 KG/GIORNO

- Non dovrà essere superata una produzione massima giornaliera, di frutta, ortaggi e funghi di 1000 kg;
- Sono esonerate dall'obbligo di adesione all'autorizzazione di carattere generale le attività di trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 350 kg/giorno;
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di scarico, carico e movimentazione di materie prime in forma particellare devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di macinazione, frantumazione di materie prime essiccate devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di essiccazione e cottura devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo dell'edificio ed eventuali vapori o gas odorosi, se necessario, devono essere convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento delle sostanze odorigene.
- Le sostanze detergenti/sanificanti utilizzate per il lavaggio e/o sterilizzazione delle apparecchiature e dei contenitori dei prodotti non devono:
  - a) provocare emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
  - b) contenere sostanze o preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R 61.

Nel caso di emissione convogliata di sostanze alcaline deve essere rispettato il seguente limite di emissione:

Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
--	---	--------------------

- I giorni di funzionamento dell'impianto di essiccazione e cottura, nonché la eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro;

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Prodotti finiti (per tipologia)	
	Detergenti (per tipologia)	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di essiccazione e cottura	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni, derivanti dalle operazioni di cui sopra, mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

---

**EMISSIONI DA LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE, ESCLUSA LA SURGELAZIONE, DI PESCE ED ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI MARINI CON PRODUZIONE NON SUPERIORE A 1000 KG/G E SUPERIORE A 350 KG/GIORNO**

- Non dovrà essere superata una produzione massima giornaliera di pesce ed altri prodotti alimentari marini pari a 1000 kg;
- Sono esonerate dall'obbligo di adesione all'autorizzazione di carattere generale le attività di lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 350 kg/giorno;
- Nelle fasi di stoccaggio le materie prime i prodotti grezzi e gli intermedi di lavorazione devono essere raccolti e sistemati in contenitori e/o in locali chiusi di norma refrigerati.
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di carico, scarico, triturazione, macinazione pesce ed altri prodotti marini devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo dell'edificio ed eventuali vapori o gas odorosi, se necessario, devono essere convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento delle sostanze odorigene.
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di affumicamento, essiccazione e cottura di pesce e di altri prodotti marini devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo dell'edificio ed eventuali vapori o gas odorosi, se necessario, devono essere convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento delle sostanze odorigene.
- Le sostanze detergenti/sanificanti utilizzate per il lavaggio e/o sterilizzazione delle apparecchiature e dei contenitori dei prodotti non devono:
  - provocare emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
  - contenere sostanze o preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R 61.

Nel caso di emissione convogliata di sostanze alcaline deve essere rispettato il seguente limite di emissione:

Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
--	---	--------------------

- I giorni di funzionamento degli impianti di triturazione, macinazione, affumicamento, essiccazione e cottura, nonché la eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro;

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Prodotti (per tipologia)	
	Detergenti (per tipologia)	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di triturazione/macinazione	
	Impianto di essiccazione	
	Impianto di cottura	
	Impianto di affumicamento	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto del valore limite stabilito anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di cui sopra, mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

---

#### EMISSIONI DA TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE CON PRODUZIONE GIORNALIERA NON SUPERIORE A 1000 KG E SUPERIORE A 350 KG/GIORNO

- Non dovrà essere superata una produzione lattiero-casearia giornaliera pari a 1000 kg;
- Sono esonerate dall'obbligo di adesione all'autorizzazione di carattere generale le attività di trasformazioni lattiero-casearie con produzione non superiore a 350 kg/giorno;
- Le sostanze detergenti/sanificanti utilizzate per il lavaggio e/o sterilizzazione delle apparecchiature e dei contenitori dei prodotti non devono:
  - a) provocare emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
  - b) contenere sostanze o preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R 61.

Nel caso di emissione convogliata di sostanze alcaline deve essere rispettato il seguente limite di emissione:

Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
--	---	--------------------

- I quantitativi prodotti, i consumi di combustibile utilizzato (legno vergine) per le eventuali operazioni di affumicatura ed i giorni di funzionamento dell'impianto di essiccazione dovranno essere annotati con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Prodotti finiti (per tipologia)	
	Detergenti (per tipologia)	
	Legno vergine	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di affumicazione	
	Altro	
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo all'emissione derivante dall'eventuale impianto termico alimentato a legno vergine e dell'attività di cui sopra, mirante alla verifica del rispetto dei limiti di emissione.

**ALTRI PUNTI DI EMISSIONE DA ATTIVITA' IN DEROGA AD INQUINAMENTO ATMOSFERICO SCARSAMENTE RILEVANTE**

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, c.1 del D.Lgs 152/06, in quanto provenienti da attività in deroga scarsamente inquinanti (elencate nella parte I, dell'Allegato IV della parte quinta del D.Lgs 152/06).

2. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
3. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

-----

Pratica Sinadoc 17290/2017

Documento redatto in data 07/09/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370  
**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**  
 via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it  
**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto EATALYWORLD S.R.L.**  
**Parco Agroalimentare di Bologna – F.I.Co. “Fabbrica Italiana Contadina”**  
**Comune di Bologna (BO), via Paolo Canali n. 1 c.a.p. 40127**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447**

**Esiti della valutazione**

Vista la documentazione “Studio di impatto acustico” presentata dal richiedente AUA in data 13/06/2017 al SUAP del Comune di Bologna e trasmesso dal SUAP ai soggetti competenti con Prot.217549/2017 del 15/06/2017;

Visto il Nulla Osta in materia di impatto acustico del Settore Ambiente ed Energia del Comune di Bologna espresso con P.G.n.306978/2017 del 01/09/2017;

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dalla documentazione di impatto acustico sopra richiamata e valutata dal Comune di Bologna.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni di cui al parere del Settore Ambiente del Comune di Bologna P.G..n.306978 del 01/09/2017, riportato nelle pagine successive come parte integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc 17290/2017

Documento redatto in data 07/09/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

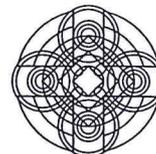


**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
Direzione

Piazza Liber Paradisus 10  
Torre A – piano 7°  
40129 Bologna  
tel. 051.2194643  
fax 051.2193175



Sostenibilità  
**è Bologna**

PG 306978  
DEL 01.09.2017

Dipartimento Economia e Promozione della Città  
Settore Attività produttive e Commercio  
U.O. Procedimenti ambientali

**Oggetto:** Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.  
Richiesta autorizzazione AUA per attività sita in via Paolo Canali n. 1 (Eatalyworld Srl) - Rif.  
procedimento AUA PG 202162/2017.  
**Parere in merito alla componente acustica.**

In riferimento alla richiesta di autorizzazione AUA in oggetto, valutata la documentazione acustica sostitutiva trasmesso da codesto Sportello con comunicazione del 15.06.2017, relativamente al rumore si esprime quanto segue.

La documentazione acustica riprende gli esiti delle misure acustiche e le elaborazioni modellistiche effettuate nel 2015 nell'ambito della procedura di screening e dell'Accordo di programma per il progetto F.I.Co.  
La documentazione presentata è in effetti la medesima presentata nel 2015, in cui sono state evidenziate le parti aggiornate in base alla definizione più puntuale delle sorgenti impiantistiche.  
Con tale documentazione vengono, di fatto, confermati i risultati e le considerazioni già emerse in sede di screening ed Accordo di programma.



**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione  
Urbana

Settore Ambiente ed Energia  
Direzione

In aggiunta, è stato verificato il rispetto dei limiti differenziali di immissione sonora indotti dall'esercizio degli impianti, riscontrando un incremento massimo di 1,6 dBA notturni (quindi inferiore al limite di 3 dBA) rispetto al rumore residuo dell'area.

**In considerazione di quanto sopra, relativamente alla componente acustica non si ravvisano elementi ostativi al rilascio dell'AUA, fermo restando che dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni, i monitoraggi e le misure per la sostenibilità prescritte nell'esito finale di screening e nell'ambito dell'Accordo di programma.**

il Direttore Settore Ambiente ed Energia  
Dott. Roberto Diolaiti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**